



ALZATE/PONTE LAMBRO - Sono stati somministrati ieri, venerdì 9 aprile, ad Alzate Brianza, 66 vaccini “Moderna” a pazienti di ogni età, allettati, con gravi patologie o con difficoltà motorie e quindi impossibilitati a raggiungere il polo vaccinale individuato da Ats Insubria.

“Le vaccinazioni sono state somministrate a 44 cittadini Alzatesi. Le restanti dosi sono state utilizzate per pazienti dei nostri Medici di base residenti in comuni limitrofi - ha spiegato **il sindaco Anastasia** - L’iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale e Medici del territorio coordinati dal **Dr. Gianbattista Molteni**. Il Dr. Molteni si è, infatti, attivato con Ats Insubria per ottenere la fornitura dei vaccini, rispettando i rigidi protocolli in essere. All’iniziativa hanno aderito il **Dr. Domenico Mesiti e il Dr. Paolo Tornari**”.

“L’obiettivo è stato quello di raggiungere presso il proprio domicilio tutte le persone fragili del territorio che non possono recarsi autonomamente al centro vaccinale ordinario. Questa mattina operatori di Brianza Soccorso si sono recati presso l’ospedale Sant’Anna per ritirare le dosi di vaccino richieste, sulla base delle indicazioni ricevute dai medici del territorio. Tengo a precisare che l’Amministrazione comunale non è entrata nel merito dei soggetti a cui spettava la vaccinazione a domicilio, trattandosi di valutazione di tipo sanitario - ha continuato il sindaco - Le persone interessate sono state contattate direttamente dai Medici che, unitamente a personale infermieristico ed amministrativo della RSA Don Allievi, con la collaborazione di operatori volontari qualificati, si sono recati al domicilio dei

Cittadini da vaccinare”.

“Rivolgo un sincero ringraziamento, a nome mio e di tutta l’Amministrazione comunale, ai Medici Dr. Gianbattista Molteni, Dr. Domenico Mesiti, Dr. Paolo Tornari per l’impegno e la disponibilità, al personale infermieristico ed amministrativo della R.S.A. Don Allievi, a Brianza Soccorso ed alla Protezione Civile per il prezioso supporto fornito. La collaborazione tra tali soggetti e Amministrazione comunale ha reso possibile fornire un’importante servizio alla nostra Comunità” ha concluso il sindaco.

**Il servizio di vaccinazione a domicilio è partito anche a Ponte Lambro:** “A rendere possibile questo servizio sono stati i medici di famiglia che si sono resi disponibili a recarsi a casa delle persone e l’Amministrazione Comunale, molto volentieri, sin da subito è stata al loro fianco per offrire tutto il supporto necessario. Con i volontari comunali ed il prezioso aiuto dell’associazione IL PONTE - Comunità solidale

, i vaccini saranno ritirati dalla farmacia dell’ASST Lariana, a Como, e consegnati nell’ora stabilita ai medici che andranno presso l’abitazione delle persone ad inoculare il vaccino” ha spiegato il sindaco Ettore Pelucchi.

Il siero che viene utilizzato è il Moderna che può essere trasportato più facilmente rispetto ad altri, utilizzando contenitori termici refrigerati facilmente trasportabili. “Sono i nostri medici, che conoscono bene i loro assistiti, a contattare le persone da vaccinare e a stabilire le priorità mentre il Comune collabora con loro per far funzionare al meglio la macchina organizzativa. Un bell’esempio di collaborazione; un altro passo avanti per sconfiggere questa pandemia con un aiuto concreto alle persone più fragili” ha detto il primo cittadino.